

Martedì va in scena «Chovanscina» nell'allestimento tradizionale del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo

Alla Scala il cuore della Russia

**Quattro ore di musica
Inizio ore 19**

Le rappresentazioni della «Chovanscina» avranno inizio alle ore 19 per permettere al pubblico - ha spiegato il direttore artistico scaligero Paolo Arcà - «di tornare a casa un'ora decente dopo un'opera monumentale che dura quattro ore». Altra novità rispetto al programma iniziale, l'assenza del famoso soprano Olga Borodina che è rimasta in Russia in attesa di diventare mamma. La regia di Alexander Abadachian si rifà a quella di Leonid Baraton e si fonda sulle scene e i costumi di Fedor Fedorovich, maestro del colore, simbolo della tradizione scenografica russa. La prima rappresentazione di «Chovanscina» sarà trasmessa in diretta radiofonica dal Rai-Radiotre. Repliche il 5, 6, 8, 11 (direttore Valery Gergiev), 13 e 18 marzo (direttore Alexander Polianichko). Infotel Scala: 7200.3744.

Il cuore della Russia sul palcoscenico della Scala. A portarcelo è l'Opera Kirov del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo che il 3 marzo metterà in scena, nel suo ormai storico allestimento, *Chovanscina*, il capolavoro di Musorgskij ambientato nella Russia del '700 in un periodo di torbidi, complicate successioni dinastiche e lotte religiose che culminerà con l'accesa di Pietro (il Grande) sul trono dello zar. E una Russia "profonda" è quella che ha evocato, alla presentazione dell'opera, il maestro Valery Gergiev, direttore musicale del Teatro Mariinskij, che si metterà alla testa dell'Orchestra e del Coro del Teatro alla Scala per accompagnare sul palcoscenico un collaudatissimo cast di cantanti nella stragrande maggioranza russi. Nell'epoca della globalizzazione Gergiev non crede in una mega-cultura mondiale («è solo sinonimo di cultura americana»), ma solo in quelle dei singoli paesi («esistono milioni di banche, ma al mondo c'è una sola Scala e un solo Bolscoi»): «Questa nostra *Chovanscina*, nell'allestimento degli anni Cinquanta che portiamo alla Scala - ha aggiunto -, è un punto di riferimento imprescindibile per San Pietroburgo e per la storia musicale russa. Tra cinque anni ne rivedremo la produzione, ma senza rinnegare nulla della tradizione. Il mondo aperto di oggi presenta anche un pericolo: la perdita della propria identità. Io dirigo in Giappone e negli Stati Uniti, ma per almeno 250 gior-

ni all'anno sono a San Pietroburgo per tenere insieme quella "unità" che poi porterò fuori nel mondo». E la cultura oggi in Russia? «Noi siamo un teatro statale, e se lo Stato è in crisi anche noi ne soffriamo. Un giorno di guerra in Cecenia costava quanto un anno di produzioni del Mariinskij. Oggi non abbiamo più la guerra e anche noi viviamo meglio e stiamo pensando di organizzare per il 2003 grandi celebrazioni culturali per i 300 anni di San Pietroburgo. E ci piacerebbe avere la Scala tra gli ospiti». Intanto la collaborazione tra la Scala e il Mariinskij ha già fissato un appuntamento significativo nell'estate del Duemila nell'ambito di un Festival del Novecento: durante la tournée scialgera in Giappone la scena milanese sarà occupata dal teatro di San Pietroburgo che rappresenterà *Guerra e pace* di Prokofiev. La *Chovanscina* sarà eseguita nella orchestrazione di Sciostakovich con due variazioni dello stesso Gergiev. Una piccola alla fine del secondo atto, e una, più rilevante, alla fine dell'opera che non si concluderà trionfalmente con la proclamazione di Pietro a zar, ma con il suicidio di massa dei «vecchi credenti» («Un finale che ho voluto drammatico - ha spiegato il maestro russo - perché *Chovanscina* è una tragedia, la tragedia della perdita di quello in cui si crede e dell'amore»).



Bruno Cavagnola Valery Gergiev

DANZA MODERNA

Occasioni incrociate per i passi dei giovani gruppi

È iniziata, al Teatro Olmetto, una prima rassegna di danza contemporanea che durerà sino al primo marzo. In programma questa sera Silvia Traversi, nell'*Anima e il montgomery* e in *Dattera*, due pezzi di cui è anche autrice, il Tanzateata in *Scritti sulla sabbia* e per finire un allettante progetto del fotografo Roberto Masotti, elaborato da Emanuela Tagliavia, dal titolo *YTTOM ad lib*, che è la storia di un tavolo, usato da artisti del Fluxus (un movimento d'avanguardia degli anni Settanta) ed ora ritornato in palcoscenico. Domani e domenica primo marzo si avvicenderanno *Uroboros* di e con Stefania Benedetti, Maria Carpaneto in *Venti minuti dalla nascita* e il Lemming nelle *Avventure di Skizzy e Freddy*; una storia divisa tra mondo reale e cartoni animati. La nuova rassegna prova che questo è un momento di fermento nel mondo della danza o ad esso affine e che in città si offrono occasioni incrociate per incontrare proposte inedite e giovani gruppi. Entrata nel vivo della programmazione, «La scena ardita dei nuovi gruppi - Teatri'90» ha accolto al Crt uno degli spettacoli italiani senz'altro più intensi della scorsa stagione: *Ritratti* di Monica Francia, ovvero cinque quadri coreografici, intesi come «nature morte» e disegnati dall'autrice in uno spazio nero, in cui troneggia una cornice vuota. L'idea è offrire il ritratto di quattro interpreti della compa-

gnia Monica Francia e un autoritratto (quello della stessa coreografa) in cui emergano possibili influenze pittoriche (senz'altro Caravaggio) ma anche momenti salienti dell'esistenza dei singoli interpreti bloccati in tante icone in movimento. Bellissimi i duetti conclusivi con Danilo Conti e Francesca Proia, intitolati *Apice e abisso* in cui tensioni erotiche si raggelano in una drammatica scultura di morte o di muta disperazione. Sul versante di un teatro di danza di ruvida verità, il gruppo Rose Rosse Internazionali, nato nelle case occupate del Prateello, a Bologna, ha offerto per due sere, gremite, al Leoncavallo, uno spaccato ideologico sulle morti bianche e gli incidenti sul lavoro. Sincera la danza chissà perché alla ricerca di belle linee formali, dei cinque interpreti.

Marinella Guatterini

PINOCCHIO. Domani al Piccolo Teatro è in programma una doppia recita alle 16 e alle 20.30 di *Pinocchio-Storia di un burattino*, spettacolo per grandi e piccoli tratto dal libro di Collodi con adattamento e regia di Stefano De Luca. Entrambe le repliche saranno seguite da una merenda alla quale tutti i bambini sono invitati a partecipare in maschera. Anche al Teatro Studio, dopo la recita serale di *Vecchio clown cercasi* delle ore 20.30 saranno offerte a tutti gli spettatori chiacchiere e una bibita.

INCONTRI

Namibia. La chiamano «La Svizzera africana», la Namibia è un grande paese dove convivono in pace varie etnie. Questa sera alle 21 presso la sala grande del Cai, in via Silvio Pellico 6, Gianni Andriollo mostra un fotodocumentario, una sorta di itinerario ideale dalla capitale Windhoek al Parco Etosha. L'ingresso è libero. **Il Cile verso il 2000.** L'associazione Chile Lombarda, l'associazione italo-latinoamericana Nuovo Mondo e la rivista Latinoamerica Hoy hanno organizzato per questa sera una relazione dal titolo «Cile, un popolo di fronte al 2000», tenuta dal professor Eduardo Salum. Appuntamento al Cts Scaldasole in via Scaldasole 3/A, ore 21.

VIVA IL TANGO

Porte Aperte. Al circolo Porte Aperte di via Mora 3 prosegue il ciclo di appuntamenti con la musica latina. Alle 22 c'è «Tangueira», concerto dei Nuevos Aires, che interpretano tangos, milongas e valse. Anna Cattorelli è al flauto, Maria Isabel Garcia alla voce, Javier Perez Forte alla chitarra, Franco Finocchiaro al contrabbasso. Ingresso con tessera 10mila, telefono 58114209. **Lezione gratuita.** Oggi dalle 19.15 alle 20.45 c'è la possibilità di apprendere gratuitamente i segreti del tango argentino. La lezione si tiene presso «Il mosaico arti danze culture» di via Giulio Romano 11,

SCELTI PER VOI

La maratona amletica del cinema Gregorianum

telefono 58317962. Insegnanti sono Alessandra Rizzotti e Alejandro Angelica.

Bailando bailando. Concerto eccezionale, presso l'Associazione Tangoy di viale Monza 140. Il polarissimo (a Buenos Aires) gruppo del tangata Rea Quinteto si esibisce dalle 22 per la gioia dei ballerini di tango: in programma brani classici degli anni '30-'40, e composizioni originali. Il biglietto costa 20mila lire, prenotare al numero 2592175, oppure 0347/5896804

FOLK, POP O ROCK?

Leoncavallo. Un misto di rock, punk, ska, metal, funky, jazz ed elettrico. È lo stile dei milanesi Manx, che si esibiscono questa sera al Leoncavallo, nell'ambito della rassegna Dauntan. Il concerto inizia alle 23, il biglietto costa 5mila lire. Per informazioni chiamare il 6705185.

Vecchio blues. Blues anni Cinquanta per la serata Country del Dna Rock Club di piazza Repubblica 12 (tel 655049). Sul palco, dalle 22 alle 23, sono i Little Victor & The Boomers. Fino alle tre

di notte si balla il rock'n'roll, con proiezioni di video sul tema.

CINEMA E TEATRO

Maratona amletica. Serata impegnativa, al cinema della Sala Gregorianum di via Settaglia 27. Viene proiettato a partire dalle 19.30 il capolavoro di Kenneth Branagh, «Hamlet». Ma badate bene, il film è in edizione integrale e dura pertanto 238 minuti. Nell'intervallo, cibi e bevande per i coraggiosi cinemarattoneti. Informazioni al 29529038.

Film & Turismo. Continua presso il Palazzo dei Giureconsulti, via Mercanti 2, il festival del film turistico. Le proiezioni, ad ingresso libero, cominceranno alle 20.30. Tra le pellicole di oggi segnaliamo «Pareven furnighi» di Daniele Segre. Alle 10 del mattino è invece in programma un seminario su «L'opera audiovisiva e multimediale: strumento di promozione turistica e culturale».

Ken Loach. La lotta sindacale dei dockers di Liverpool, vista con gli occhi di Ken Loach. Il video «The flickering flame» viene presentato

oggi alle 21, per la rassegna internazionale di video d'arte e ricerca aperta in Triennale. Viale Alemagna 6, ingresso libero.

Il poeta e la ballerina. Alla Rotonda dei Pellegrini, via delle Ore 3, alle 21 la Nuova Compagnia presenta «Fuori non ci sono che ombre, e cadono», dall'epistolario amoroso tra il poeta Salvatore Quasimodo, e la danzatrice Maria Cumani. Con Relda Ridoni e Alessandro Quasimodo; danzatrice Roberta Voltolina, al pianoforte Cesare Freddi. Biglietti 15mila, 10mila i ridotti. Informazioni all'86464053.

IN MOSTRA

Spalato. Il console generale di Croazia, Frane Mitrovic, presenta oggi alle 17 la mostra «Spalato: 1700 anni dal Palazzo Imperiale alla Città Moderna», aperta fino al 17 maggio presso il Museo Archeologico di corso Magenta 15 (orario 9.30-17.30, lunedì chiuso, ingresso libero). Intervengono Josko Belamaric, soprintendente per i beni culturali del ministero della Cultura della Croazia, Tomislav

Marasovic, professore ordinario di storia dell'arte dell'Università di Spalato, e Andro Krstulovic Opara, storico dell'arte e archeologo. La mostra è accompagnata da un catalogo e da un CD-rom. **Tre presenze.** Al circolo Arci 5 Giornate, in via Mecenate 25, si inaugura la mostra d'arte «Tre presenze», di Pierangelo Capra, Ottavio Cetroni, Francesco Maiocchi (tre pittori che frequentano il Cep di via Decorati). Resta aperta fino al 10 marzo, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

CORSI

Internet. Corsi di computer, e di navigazione in Internet. Li propone l'Archi ai principianti. Le lezioni partono a metà di marzo, e si tengono in via Santorre di Santarosa 10, due volte alla settimana, dalle 18 alle 19.30. Sono previsti anche corsi il giovedì dalle 20 alle 23, e il sabato dalle 9 alle 12. Cinquanta ore costano 530mila lire per chi non è ancora socio, 480mila per i soci. Per iscrizioni telefonare all'89531019.

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

○ Sereno ☁ Nebbia
 ☁ Poco nuvoloso ☁ Foschia
 ☁ Nuvoloso ☔ Piovigione
 ☁ Molto nuvoloso ⚡ Temporale
 ☁ Coperto ❄ Rovescio
 ❄ Neve

Fonte: Ensil P&G Infograph

Carnevale, atto secondo

Questi alcuni degli appuntamenti odierni più significativi del Carnevale: Alle 21 al Museo del Duomo il complesso «Delitiae Musicae» diretto da Marco Longhini presenta *La pazzia senile* (1598) e *La saviezza giovanile* (1628), due incunabili del teatro musicale comico. Biglietti: lire 20.000 (informazioni tel. 862.418). A partire dalle 11 due spettacoli

itineranti attraverseranno due zone della città: la zona 18 dal concerto musicale della Goganga Jazz Ramblers e la zona 19 dall'animazione in maschera della compagnia Abracadabra. Alle 20.30 in via Quarenghi 21 spettacolo teatrale in dialetto milanese «Offelè fa el to mestè». In centro ancora una giornata di spettacoli per strada. Alle 12.30 e 19 grande parata di animali fan-

tastici in corso Vittorio Emanuele, piazza Scala e via Dante; alle 12.30 in piazza San Carlo il circo in piazza e alle 18.30 in Piazza Duomo spettacolo comico acrobatico a cura del Vagalume Teatro; artri circensi e acrobatiche alle 12.30 e alle 19 con I Mapo; alle 12.30 e alle 19 animazione per bambini in Piazza Duomo e corso Vittorio Emanuele con il Molino Rosenkranz.

Mozart, Bach, Vivaldi, Haydn, Cimarosa, Brahms, Schumann, insieme a Gerswhin, Piazzolla e tanti altri.

Se venite alla Palazzina Liberty - Largo Marinai d'Italia (zona P.ta Vittoria) - Milano alla domenica mattina ore 10.30 o al lunedì sera ore 21

L'ORCHESTRA DA CAMERA MILANO CLASSICA

ve li farà incontrare fino alla fine di giugno 1998.

Per informazioni sul programma e convenienti abbonamenti: telefono 02/472595 o fax 02/472637. Biglietto intero L. 20.000 - ridotto per giovani, terza età, gruppi L. 14.000.

Nella magnificenza del **DOLBY DIGITAL** **DTS Digital Sound**

MANZONI

e **ARLECCHINO - TIFFANY**

SIGURNEY WEAVER **WINONA RYDER**

ALIEN

L'ACCOMMODAZIONE

OGGI "GRANDE PRIMA" ai cinema

PASQUIROLO • SAN CARLO • BRERA

ABBANDONATI AL DESIDERIO

FEHAN GAWYNETH CON ANNI ROBERT PARADISO PERDUTO HAWKE PALTROW BANCROFT DE NIRO

www.20thfox.it